

Dal 31 ottobre al 3 novembre,
**Bite&Go partecipa a THE OTHERS con "All-Around", un dialogo inedito tra le sue scale
iconiche e le opere di Jaime Poblete e Arjan Shehaj**

In occasione di "The Others", il progetto Bite&Go, ideato da Nicoletta Rusconi, presenta **All-Around** con i lavori di Arjan Shehaj (Patos, Albania, 1989), neo-finalista del premio Cairo, e di Jaime Poblete (Santiago del Cile, 1981), reduce dalla collaborazione con la *maison* Gucci. *All-Around*, a tutto tondo, allude alla forma scelta dagli artisti per le due opere in mostra, simbolo di una tradizione millenaria della Storia dell'arte, ma soprattutto di circolarità e unione tra tecniche, popoli e ambiente.

Il lavoro di Arjan Shehaj è caratterizzato da un fitto groviglio di linee, che si rincorrono in un gioco di luci e di ombre, di vuoti e di segni, creando volumi e forme tridimensionali. La sua gestualità pittorica diventa quasi una calligrafia, una scrittura fatta di strati e di sovrapposizioni, in grado di immergere completamente lo spettatore in uno spazio che include tutti i punti di vista e che concede una visione *all-around*.

Jaime Poblete, invece, influenzato dalle sue radici sciamaniche, realizza i suoi tessuti pittorici in ogni sua parte, *a tutto tondo*, a partire dalla tintura per immersione, proseguendo con il taglio, la cucitura, la piega e la pittura finale per accentuare contrasti e volumi. Pur non utilizzando la pittura in maniera tradizionale, Poblete realizza linee e sovrapposizioni in una personale calligrafia fatta di trama e ordito, in una gestualità tridimensionale che diventa quasi disegno, costruito su luci e ombre.

Nella loro apparente diversità, le opere dei due artisti sono accomunate non solo dalla forma circolare, ma da una stratificazione, lineare per Shehaj e materiale per Poblete, capace di congelare il processo realizzativo nella sua circolarità, annullando la linearità temporale in un eterno ritorno in cui ogni attimo, ogni gesto, ogni piega, è frutto della precedente e della successiva. In questo flusso continuo, in cui gli artisti si lasciano quasi trascinare da elementi esterni, come l'ombra e la gravità, interviene sempre il loro controllo, la loro idea realizzativa, in un'accidentalità guidata.

Nel loro caos ordinato, le opere sono riflesso dell'imperfezione e del fascino della natura, a cui si ispirano e con cui innescano un dialogo circolare, di recupero, ispirazione e contatto. Shehaj utilizza terre e pigmenti estratti da rocce per riprodurre le sue linee, ispirate ai boschi della sua Albania, e Poblete, influenzato dalle tradizioni rituali del Sudamerica, realizza personalmente le sue tinture con ossidi di ferro e di rame e dipinge con ceneri e carboni.

Non solo "a tutto tondo", ma "*all-around*" significa anche "per tutti" e "per tutte le discipline", due delle caratteristiche principali del progetto Bite&Go, nato con il fine di proporre opere di arte contemporanea di piccole dimensioni a piccoli prezzi, così che l'arte, in tutte le sue espressioni, possa arrivare a tutti. Ad affiancare i due grandi lavori di Arjan Shehaj e di Jaime Poblete, le due scale rappresentative in cartone riciclato ospiteranno alcuni artisti di Bite&Go, altamente selezionati da un board curatoriale e capaci di includere l'arte *a tutto tondo*, con pittura, scultura e fotografia. Tra i piccoli lavori esposti ci saranno anche Shehaj e Poblete, a testimonianza dell'occasione che Bite&Go offre a ogni tipo di collezionista e a tutti gli appassionati *all-around*.

THE OTHERS

Bite&Go

International Training Centre of the ILO
Viale Maestri del Lavoro 10
Torino

Orari

31 ottobre - 16:00 - 22:00

1 novembre - 11:00 - 21:00

2 novembre - 11:00 - 21:00

3 novembre - 11:00 - 21:00

Informazioni

ARTbite: info@artbite.it

Federica Gomiero: federica@nicolettarusconi.com